

VOLANTINAGGIO LAMENTANO UN AUMENTO IN BUSTA PAGA SARÀ DI SOLI 29 EURO; CARENZE DI MEZZI E UOMINI

Sap: «Poliziotti presi in giro ecco la giornata della verità»

● Volantinaggio davanti alla Questura del Sap provinciale (sindacato autonomo polizia) per annunciare «la giornata della verità» in programma giovedì 26 ottobre e denunciare l'aumento minimo di 29 euro previsto. «Abbiamo svolto attività di volantinaggio presso la Questura e gli altri uffici di Polizia sia del capoluogo sia della provincia per segnalare» spiega **Giuseppe Vigilante**, segretario provinciale dell'organizzazione sindacale «il nostro disappunto su quelle che sono le vicende degli ultimi tre anni legate ai trattamenti economici ed alla risorse stanziare per la sicurezza, che hanno avuto ricadute disastrose nei riguardi dei cittadini. Nel volantino consegnato a numero foggiani scriviamo "truffati" perché danni come poliziotti ci sentiamo presi in giro, in quanto ci sono state solo promesse e rassicurazioni che si sono rivelate false».

Scendendo nel dettaglio, il poliziotti-sindacalista spiega «che sono stati decantati gli 80 euro di

aumento, rivelatisi poi qualcosa di effimero e non valido né ai fini pensionistici né della liquidazione, soldi che peraltro da queste mese sono decaduti. Il che significa che ai 51 euro di aumento per riparametrazione riordino e contratto, vanno sommati gli 80 euro in meno del bonus: in busta paga al netto c'è quindi un aumento di 29 euro netti. Per questo motivo come Sap» aggiunge Vigilante «abbiamo promosso per la prossima settimana "la giornata della verità", organizzando per il 16 ottobre un'assemblea in cui noi poliziotti ci ritroveremo per discutere delle tante bugie che ci sono state dette da tre anni a questa parte».

«Voglio infine ricordare» conclude il segretario provinciale del Sap «che gli appartenenti al comparto sicurezza e difesa, ed è chiaramente anche il caso dei poliziotti, non hanno diritto allo sciopero e quindi vanno convocati a Palazzo Chigi prima della presentazione della legge di stabilità. E invece questo non è stato

fatto perché il Governo non vuole assumersi le responsabilità delle infauste politiche della sicurezza: da anni ne segnaliamo, anche in una realtà ad alta densità mafiosa come il Foggiano, tutte le carenze. E mi riferisco non solo alle nostre rivendicazioni economiche ed alla busta paga, ma a tutta una serie di scelte che stanno portando al collasso l'apparato della sicurezza: mi riferisco a equipaggiamenti, dotazione, igiene, salubrità dei posti di lavoro, formazione professionale e tagli agli organici nell'ordine di 50mila agenti».



SAP Giuseppe Vigilante



Peso: 20%